

---

## Il segreto della vita

**Autore:** Gaetano Minuta

**Fonte:** Città Nuova

### **Nascosta tra rovi e rocce c'era una grotta dove viveva un uomo saggio...**

La sua fama aveva oltrepassato monti e valli. Un giorno lo raggiunsero tre giovani forti, spavaldi e curiosi. Il saggio ascoltò le loro domande e alla fine diede a ciascuno un seme: "L'albero darà il suo frutto, mangiatelo quando è maturo. Vi farà capire il segreto della vita".

Mentre tornavano in città i giovani si chiedevano increduli: "Un frutto che insegna a vivere?"

Dopo la giusta attesa, gli alberi nati dai semi, portarono frutto.

Il primo dei tre giovani, per diventare saggio prima degli altri, raccolse tutti i frutti del suo albero, ancora acerbi. Li mangiò avidamente ma i frutti non avevano sapore. Ciò che lo fece arrabbiare fu un mal di pancia terribile come mai aveva avuto. Allora lui, amareggiato e deluso, segò l'albero.

Il secondo, per non fare come il primo, fu prudente e attese e attese. Ma, ahimè!, i frutti già sfatti, in una notte di vento, caddero e nutrirono così tanto le radici dell'albero che nessuna scala esistente nel paese poteva raggiungere i pochi frutti rimasti sui rami. Anche lui pensò che il saggio si fosse preso gioco di loro e tagliò l'albero per non pensarci più.

Il terzo, una mattina, fu svegliato dal cinguettio degli uccelli e dal ronzio delle api che in festa giravano attorno all'albero al centro del giardino. Capì che i frutti erano arrivati a giusta maturazione. Li raccolse e, prima di assaggiarne, li portò ai due amici per consolarli. Li mangiarono. Erano veramente deliziosi. Non avevano mai assaporato un frutto simile.

Dopo aver mangiato, i due chiesero: "Dove sta il segreto? Bastano i soldi, e di frutta ne compriamo tutta quella che vogliamo!". Il terzo disse: "Forse il saggio voleva farci capire che come il frutto non va raccolto né prima, né dopo, ma al momento giusto, così ogni cosa va fatta a suo tempo".

"E noi dovremmo stare tutta la vita a romperci la testa per capire quale sia il momento giusto? Troppo difficile!"

Pieni di stizza e senza salutare se ne andarono all'osteria.

---

Il terzo invece si mise in cammino verso la montagna. Arrivò tra le rocce. Cercò il saggio per ringraziarlo, ma non lo trovò.

Allora tornò in paese e per amore e gratitudine verso il saggio, cominciò a distribuire i semi della saggezza a tutti i paesani che, vedendo in lui tanta bontà, presero il seme con il cuore pieno di speranza. E tutto il paese si animò di nuova gioia.

(foto di Palko Danko)

(dal blog di [Tanino Minuta](#))